

Commercio, l'anno parte col segno meno



Notizie dalla Toscana - Cronaca e attualità

Ivo Gagliardi

Mercoledì 09 Giugno 2010 15:08

Ancora negative le vendite per il commercio al dettaglio in Toscana: il 2010 si apre infatti con un -3,1%. Ma tra gli operatori torna la fiducia.



-3,1% per il commercio toscano. Il 2010 si apre infatti con un -3,1%. Gli **effetti della crisi economica** si manifestano anche sulle vendite delle imprese operanti su grandi superfici (iper, super e grandi magazzini), che dal +0,4% di fine 2009 sono passate al -1,3% di inizio 2010. Né i saldi invernali, né le promozioni dei primi tre mesi dell'anno sono riusciti nel rilancio dell'attività. Da segnalare che in Toscana la **contrazione delle vendite è stata maggiore** che a livello nazionale. Segnale positivo dal **clima di fiducia degli operatori** del settore per quanto riguarda l'evoluzione del trimestre in corso, con il recupero dell'indicatore relativo.

Sono questi alcuni dei dati che emergono dall'**indagine congiunturale sull'andamento delle vendite** in Toscana nel primo trimestre 2010 e sulle aspettative del secondo trimestre 2010 condotta da Unioncamere Toscana e Regione Toscana nell'ambito dell'Osservatorio regionale sul commercio.

In Toscana le vendite di **merci non alimentari** (-3,6%) continuano a diminuire in maniera consistente (-4,3% per prodotti per la casa ed elettrodomestici, -3,8% per abbigliamento e accessori). Anche le vendite di **prodotti alimentari** (-1,8%), in calo da otto trimestri, continuano a diminuire ad un ritmo più forte rispetto alla fine del 2009, ma la tendenza negativa si riduce di intensità rispetto all'anno precedente (-2,9% nel I trimestre 2009). La novità arriva da **ipermercati, supermercati e grandi magazzini**, che registrano un **deciso calo del valore delle vendite**. Il dato (-1,3%) è peggiore rispetto al -0,6% registrato in Italia, al di sotto della media nazionale dopo quattro trimestri consecutivi in cui invece era stato migliore.



I **piccoli negozi** (1-5 addetti; -4,4%) confermano il loro **stato di crisi** che sembra cronicizzarsi; mentre la **media impresa commerciale** (6-19 addetti; -3,0%) contiene le perdite di fatturato rispetto sia al trimestre precedente (-3,5% nel IV 2009) che alla prima parte del 2009 (-6,6%). Un importante dato positivo arriva dalle aspettative degli imprenditori sull'andamento delle vendite nel II trimestre 2010, che sembrano indicare un **recupero di ottimismo**; infatti il saldo complessivo fra attese di incremento e decremento delle vendite è pari a +11 p.p. L'indicatore è in decisa crescita rispetto ai mesi precedenti, e segnala che il clima di fiducia degli operatori economici **appare in ripresa** dopo oltre un anno in cui l'orientamento generale è stato caratterizzato da un atteggiamento di forte cautela.

 [Bookmark](#)  [Segna come favorito](#)

 [Invia via Email](#)